





FEDE
RICO

***“Ho bisogno di credere.
È un bisogno né vivo né maturo,
per la verità, un bisogno infantile
di sentirmi protetto, di essere giudicato
benevolmente, capito,
e possibilmente perdonato.”***

da una conversazione con Sergio Zavoli



**FEDE
RICO**





FEDERICO

“Ho bisogno di credere”

FELLINI E IL SACRO



RIMINI, 10 OTTOBRE 2020

Le prenotazioni si ricevono il 5 ottobre:

e-mail fellinieilsacro@aclirimini.it - cell. 3356509432

Posti assegnati in ordine di prenotazione fino ad esaurimento.

Streaming su www.icaroplay.it; <http://fsc.unisal.it>

e sul canale televisivo digitale 211 di Icaro TV.

**CONVEGNO
PRIMA SESSIONE
MUSEO DELLA CITTÀ
VIA TONINI-PIANO TERRA
ORE 16,00**

L'infanzia del mondo

Coordina:

Francesco Ramberti

L'infanzia
e la giovinezza
di Fellini a Rimini

Davide Bagnaresi

Università di Bologna
Campus di Rimini

La figura, l'arte
e la spiritualità
di Giulietta Masina

Marco Tibaldi

Istituto Superiore di
Scienze Religiose - Bologna

La spiritualità nella
poetica felliniana
da Giovanni Pascoli
a Tonino Guerra

Gianfranco

Miro Gori

Critico cinematografico

Il mondo cattolico
e Fellini: pro e contro

Renato Butera

Università Pontificia
Salesiana - Roma

**MOSTRA FOTOGRAFICA
"Il Divino Amore di Fellini"**

24 SETTEMBRE, TRENTO
TRENTO RELIGION TODAY FILMFESTIVAL

10/17 OTTOBRE, RIMINI
MUSEO DELLA CITTÀ

PIANO TERRA | SALA DELLE TECHE

**EVENTO SERALE
TEATRO GALLI, ORE 21**

Fellini e il Sacro dialoghi testimonianze e musiche

Conduce:

Fabio Falzone

Giornalista TV2000

Intervengono:

maestro Pupi Avati

Regista e scrittore

Marco Tibaldi

Teologo

Mauro Camattari

Regista

Arie ispirate alle musiche di Nino Rota

eseguite da

Federico Mecozzi

Docufilm

"Ho Bisogno di credere"

Realizzato dalla
Facoltà di Scienze della
Comunicazione sociale
della Pontificia Università
Salesiana - Roma

MOSTRA

MUSEO DELLA CITTÀ
VIA TONINI-PIANO TERRA
3/17 OTTOBRE 2020

"Ho bisogno di credere"

Il rapporto tra Fellini
e il Sacro: simboli,
immagini e parole.

ROMA, 24 OTTOBRE 2020

**CONVEGNO
SECONDA SESSIONE
UNIVERSITÀ PONTIFICIA
SALESIANA, ORE 9,00**

Dov'è Dio?

Conduce:

Fabio Falzone

Giornalista TV2000

Rivisitazione
dell'immaginario
religioso nei film
di Fellini con le sue
contraddizioni
e le sue provocazioni

Cecilia Costa

Università Roma Tre

La rappresentazione
del "sacro" in Fellini

Renato Butera

Università Pontificia

Salesiana - Roma

Scenografie, oggetti
e simboli del sacro
nella filmografia
felliniana

Auro Panzetta

Istituto Superiore di
Scienze Religiose - Rimini

L'uomo in Fellini

Claudia Caneva

Università Pontificia

Salesiana - Roma



TAVOLA ROTONDA

Lo spirito e la carne

Conduce:

Fabio Zavattaro

Giornalista RAI

Gianfranco Angelucci

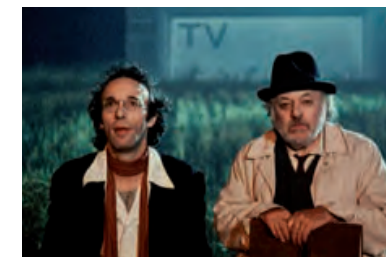
Vincenzo Mollica

Bruno Roberti

Mons. Dario Viganò

Docufilm

"Ho Bisogno di credere"



MOSTRA

UNIVERSITÀ PONTIFICIA
SALESIANA

23 OTTOBRE/

15 NOVEMBRE 2020

"Ho bisogno di credere"

MOSTRA FOTOGRAFICA

"Il Divino Amore di Fellini"

UNIVERSITÀ PONTIFICIA
SALESIANA

24/31 OTTOBRE



“Ho bisogno di credere”

FELLINI E IL SACRO

RIMINI 10 OTTOBRE 2020

TEATRO GALLI, ORE 21

EVENTO SERALE

Fellini e il Sacro

Fabio Falzone

Giornalista TV2000

maestro Pupi Avati

Regista e scrittore

Marco Tibaldi

Teologo

Mauro Camattari

Regista

Arie ispirate alle musiche di Nino Rota

Federico Mecozzi

Docufilm

“Ho bisogno di credere”

Realizzato dalla Facoltà

di Scienze della Comunicazione sociale

Pontificia Università Salesiana - Roma



RIMINI 10 OTTOBRE 2020

MOSTRE

**MUSEO DELLA CITTÀ
3/17 OTTOBRE 2020**

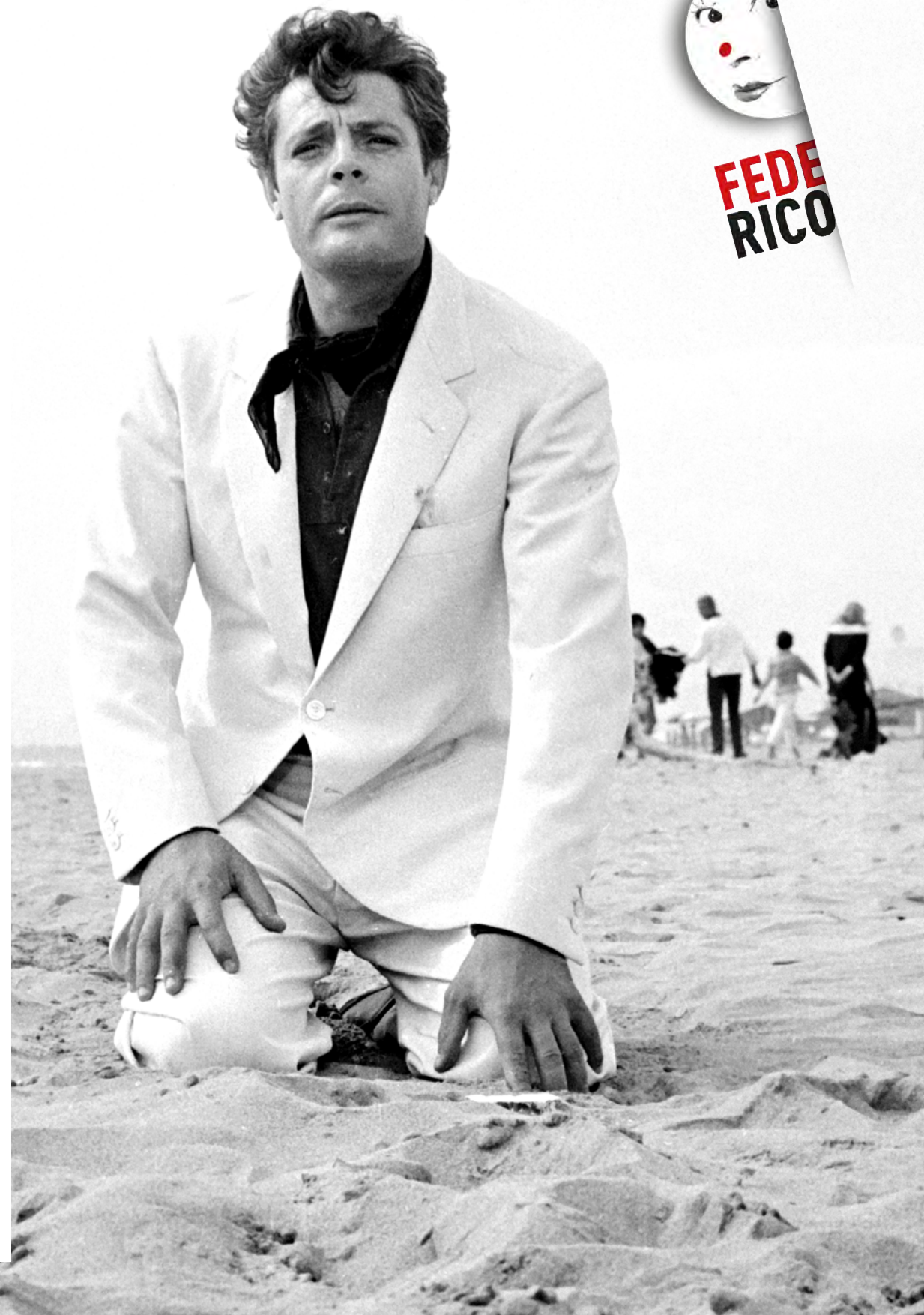
HO BISOGNO DI CREDERE

*Il rapporto tra Fellini e il Sacro:
simboli, immagini e parole.*

IL DIVINO AMORE DI FELLINI

Mostra fotografica

**INAUGURAZIONE
SABATO 3 OTTOBRE | ORE 16**



Federico



***“Sono cristiano. Credo alla necessità di Dio.
Semplicemente, per il fatto che credo nell’uomo.
E Dio, è l’amore dell’uomo [...]
E poi, c’è Gesù Cristo, che diavolo!
Il personaggio più favoloso che sia esistito
nella storia dell’umanità.”***

Federico Fellini a José-Luis de Vilallonga





FEDE
RICO

Il Bugiardo

“Non si può combattere il fascismo senza identificarlo con la nostra parte stupida, meschina, velleitaria; una parte che non ha partito politico, della quale dovremmo vergognarci, e che a respingerla non basta dire: io milito in un partito antifascista. Perché quella parte sta dentro ciascuno di noi, e ad essa già una volta il ‘fascismo’ ha dato voce, autorità, credito.”

Federico Fellini





“Seduto sulle ginocchia di mio padre, in mezzo alle luci rutilanti, alle grida, ai ruggiti e sotto l’uragano degli applausi, ho provato la sensazione di aver trovato qualcosa che era in me da sempre...”

Federico Fellini



Il clown

“Non faccio film realisti [...] il realismo, il neorealismo, il film verità, l’attore preso dalla strada, hanno concluso da tempo la loro stagione. In una realtà che ormai parla per simboli, per sigle, per “atti esemplari” non c’è più posto per il realismo: solo la ricostruzione fantastica, onirica, insomma solo l’intuizione artistica può fornire la chiave di lettura del profondo”.

Federico Fellini a Eugenio Scalfari





FEDERICO
RICO

***“Sai che ho avuto
come compagno di scuola
e di giochi anche un santo?
Si chiamava Alberto Marvelli
ed è morto subito dopo
la guerra... quando ci penso,
fa un certo effetto pensare
di aver giocato a pallone
con un santo.”***

Federico Fellini

Angeli e baffone





Il tradimento

***“La passione per l’arte
non ha mai arricchito nessuno.
Non so perché ma la povertà
è sempre sorella del genio...
E invece noi tra vino e baldracche
neppure i capolavori che ci sono
conosciamo più.”***

da Fellini Satyricon

*“Quando ero ragazzino pensavo che l’umanità
si dividesse in tre categorie: uomini, donne e preti;
come se i preti costituissero una terza differenziazione, per
il modo in cui vestivano, per la voce
ovattata che avevano, per l’atmosfera fatata e allo stesso
tempo minacciosa in cui vivevano.”*

Federico Fellini



Extra ecclesiam

Verso l'alto VI

*“Il sentimento religioso ci dice
che l'uscita è verso l'alto”*

Federico Fellini



FEDE
RICO





FEDERICO

VII

“La scelta del diverso, del marginale, dello strano, del matto, dipendeva un po’ dalle cattive letture e poi da una mia inclinazione alle forme dello spettacolo popolare, e al circo equestre come la più popolare di tutte. Lì, l’estremo, l’eccesso, il fenomeno, sono di casa e all’estremo c’è il vagabondo, proprio quello di Chaplin, caricatura di un personaggio tra l’angelico e il feroce.”

Federico Fellini a Goffredo Fofi

***Camminava...
camminava...***





“Per me il Mistero è quello dell’uomo, quello delle grandi linee irrazionali della sua vita spirituale, l’Amore, la Salvezza, la Redenzione, l’Incarnazione.

Al centro dei successivi spessori della realtà per me si trova Dio, la chiave del mistero [...]”

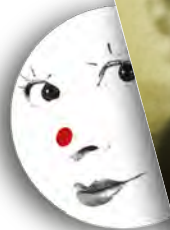
Federico Fellini

La confessione

IX

“Poi qua e là qualche volta Dio, una volta vicino alla donna, una volta vicino a Rimini, una volta vicino a Roma. Sono questi per ora i miei temi, quel poco di patrimonio che ho.”

Federico Fellini



FEDE
RICO

Il Dio nascosto





***“Con Amarcord mi pare che
Federico e io siamo riusciti a
regalare l’infanzia al mondo.”***

Tonino Guerra

L’infanzia del mondo



**FEDE
RICO**



XI

Il sassolino

Il Matto: Questo... Uno qualunque...Be', anche questo serve a qualcosa: anche questo sassetto.

Gelsomina: E a cosa serve?

Il Matto: Serve... Ma che ne so io?
Se lo sapessi, sai chi sarei?

Gelsomina: Chi?

Il Matto: Il Padreterno, che sa tutto: quando nasci, quando muori. E chi può saperlo? No, non so a cosa serve questo sasso io, ma a qualcosa deve servire. Perché se questo è inutile, allora è inutile tutto: anche le stelle. E anche tu, anche tu servi a qualcosa, con la tu' testa di carciofo."

da "La Strada"



***“Ma dov’è che sono?
Mi sembra di non stare in nessun posto.
Mo se la morte è così...
non è mica un bel lavoro.
Sparito tutto: la gente, gli alberi,
gli uccellini per aria, il vino... Tè cul!”***

da Amarcord

La tromba dell’Aldilà





**FEDE
RICO**



***Cristo
sulla città***



***“Se tutti facessimo un po’
di silenzio, forse
qualcosa potremmo capire.”***

da la voce della luna

Ascoltare il silenzio



**FEDE
RICO**



XV



FEDE
RICO

L'Amore vince

*“Tu saresti capace di piantare
tutto e ricominciare
la vita da capo?
Di scegliere una cosa,
una cosa sola e di essere fedele
a quella, riuscire a farla
diventare la ragione della tua
vita, una cosa che raccolga
tutto, che diventi tutto proprio
perché è la tua fedeltà che la
fa diventare infinita, saresti
capace?”*

da 8½





FEDERICO



